

PR Fesr Liguria 2021-2027

Presentazione dei bandi 2024

Azione 5.2.1 – Efficientamento energetico Aree SNAI

Jacopo Riccardi

Dirigente Settore Energia e sviluppo del sistema logistico e portuale
della Regione Liguria

DGR 192 del 1° marzo 2024

Obiettivo specifico: 5.2. “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane”

Azione 5.2.1 - “Strategie territoriali di sviluppo sostenibile per le aree interne, per il rafforzamento dell’attrattività, della resilienza, della sicurezza e dell’innovazione nei territori svantaggiati”

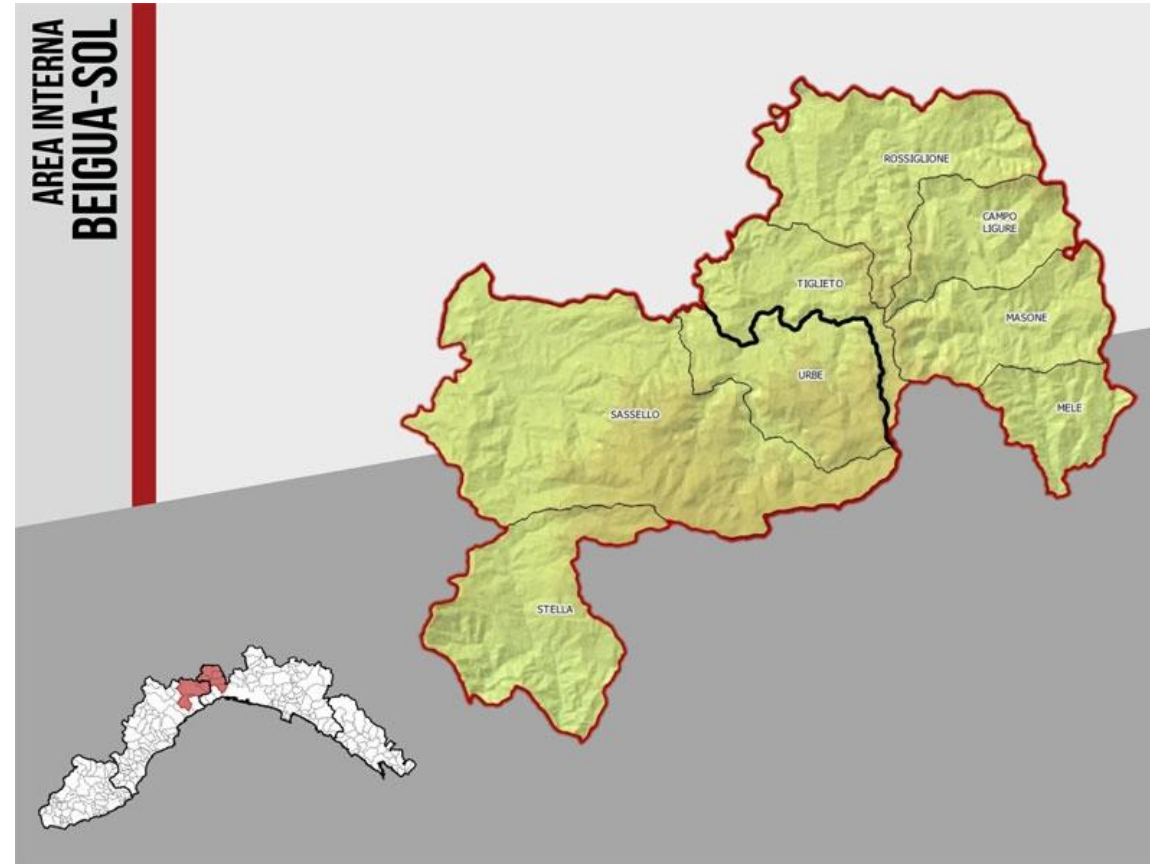
Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri appartenenti alle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI

Valli dell’Antola e del Tigullio, Beigua-Sol, Alta Valle Arroscia e Val di Vara



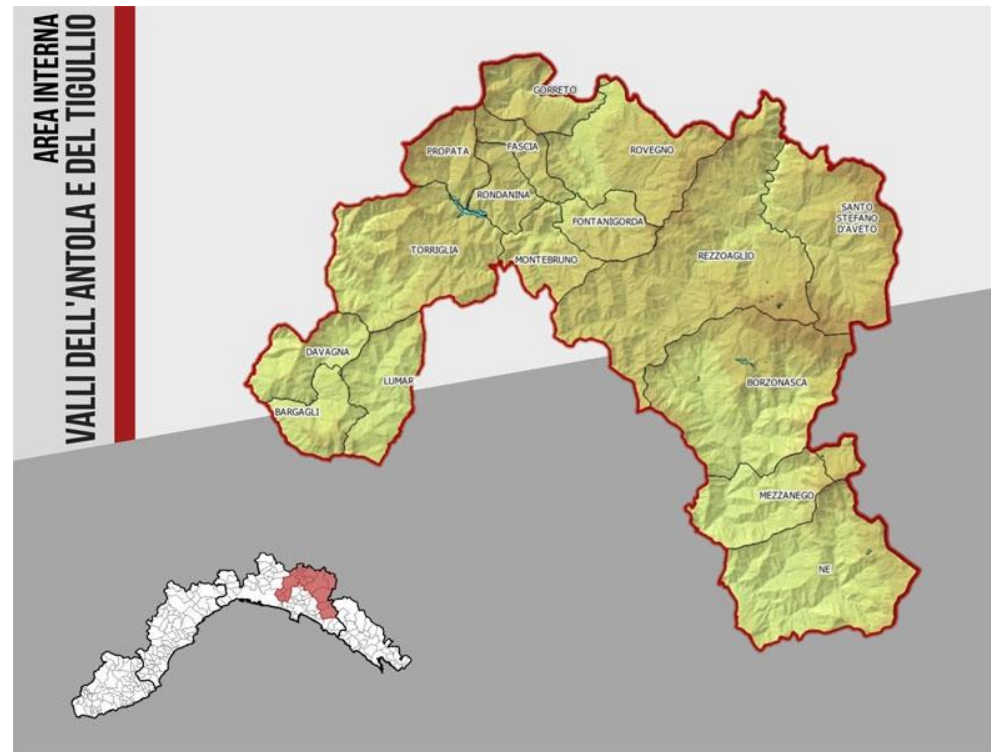
AREA INTERNA BEIGUA-SOL

Campo Ligure, Masone, Mele, Mioglia, Pontinvrea, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto e Urbe



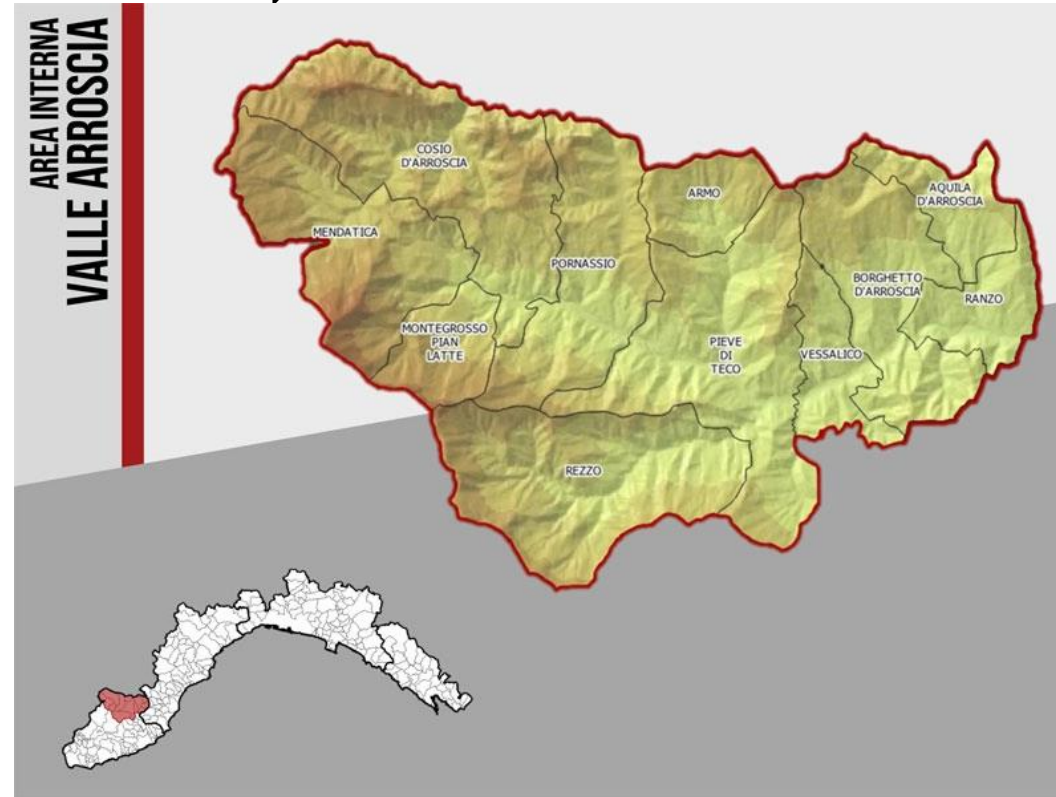
AREA INTERNA VALLI DELL'ANTOLA E DEL TIGULLIO

Bargagli, Borzonasca, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Lumarzo, Mezzanego, Montebruno, Ne, Propata, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, Santo Stefano d'Aveto e Torriglia



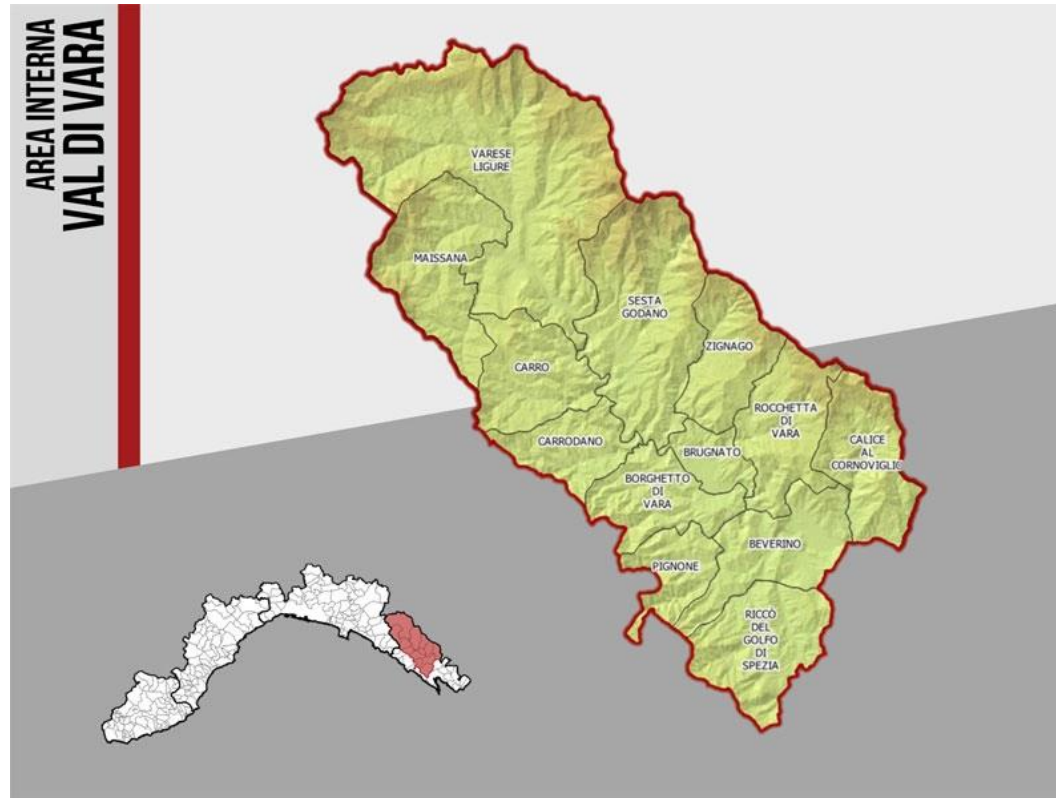
AREA INTERNA VALLE ARROSCIA

Armo, Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia, Cosio d'Arroscia, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pieve di Teco, Pornassio, Ranzo, Rezzo e Vessalico.



AREA INTERNA VAL DI VARA

Beverino, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Maissana, Pignone, Riccò del Golfo, Rocchetta di Vara, Sesta Godano, Varese Ligure e Zignago



Gli obiettivi di medio termine

- L'insieme delle iniziative a sostegno dell'eco-efficientamento energetico delle Pubbliche Amministrazioni in SNAI deve garantire un obiettivo di risultato corrispondente all'indicatore fisico di 1.000 mq efficientati al 31 dicembre 2024
- CONSEQUENZE:
 - Progetti cantierabili
 - Retroattività al 1° luglio 2023 (interventi non già conclusi)
 - Certezza dei tempi: conclusione al 30 novembre 2024

Le strutture ammissibili

- Edifici pubblici o loro porzioni autonome, in uso
- Esistenti (no nuove costruzioni, no demolizioni e ricostruzioni, no ampliamenti)
- **AD USO PUBBLICO** e A destinazione NON residenziale
- Di proprietà del beneficiario o nella sua disponibilità purché struttura pubblica (es. immobile dello Stato nella disponibilità di un beneficiario) e purché sia a carico del richiedente la manutenzione straordinaria con durata dell'accordo decennale a far data dall'avvio dei lavori
- Edifici non ubicati in zone a rischio sotto il profilo idrogeologico (aree classificate come frane attive o quiescenti dai rispettivi Piani Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) vigenti) e/o insistenti in aree a rischio alluvioni rientranti nella classe P3 individuata dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);

Spese ammissibili (1/5)

- a) coibentazione dell'involucro edilizio;
- b) sostituzione dei serramenti;
- c) realizzazione di pareti ventilate;
- d) eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento dell'amianto finalizzati all'intervento di efficientamento;
- e) realizzazione di giardini verticali o tetti verdi;
- f) realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
- g) acquisto e installazione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare;
- h) ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore, **esclusi impianti termici alimentati a gas**

Spese ammissibili (2/5)

- i) acquisto e installazione di impianti solari termici o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile per autoconsumo, nei limiti del 20% del valore della somma degli importi lordi ammissibili di opere, impianti e forniture stimati per la base di appalto, comprensivi di oneri per la sicurezza e I.V.A.;
- j) installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio;
- k) efficientamento del sistema di illuminazione o di sistemi di trasporto (es. ascensori o scale mobili) interni o relativi alle pertinenze dell'edificio;
- l) realizzazione rete di teleriscaldamento diretta esclusivamente all'autoconsumo (non ammissibili utenze terze rispetto all'Ente beneficiario);

Spese ammissibili (3/5)

m) oneri di sicurezza;

n) imprevisti e accantonamenti per adeguamento prezzi, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente pubblicazioni di procedure di gara e avvisi sui risultati, qualora non recuperabili da parte del beneficiario;

o) commissione giudicatrice, contributo ANAC;

p) imposta di registro e ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo, limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile;

Spese ammissibili (4/5)

- r) attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio realizzato a ultimazione dei lavori di efficientamento energetico;
- s) spese tecniche (progettazione, relazione L. 10/91, contabilizzazione, direzione e assistenza ai lavori, collaudo dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nella misura massima del 10% (dieci per cento) dell'investimento complessivo ammissibile (totale voci da a ad n) del quadro economico di progetto), e **fatti esclusi gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici;** (solo se intervento si realizza)

Spese ammissibili (5/5)

- t) consulenze specialistiche, indagini preliminari e studi ambientali strettamente necessari alla redazione e all'approvazione del progetto;
- u) IVA, qualora non recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- v) attività connessa agli obblighi informativi ai sensi di quanto disposto dall'art 50 - Responsabilità dei beneficiari del Reg. (UE) 1060/2021 e dall'Allegato IX del medesimo regolamento;
- w) importi liquidati dal beneficiario per sanare le inottemperanze contributive di un aggiudicatario di un contatto pubblico.

Dotazione, presentazione delle domande

- Una sola domanda per proponente, ma ogni domanda può contenere più interventi **per almeno 100 mq** (no investimenti min/max)
- Contributo pari al 100% a fondo perduto, con contributo massimo concedibile di 150.000,00 per domanda complessiva
- Non cumulabile con nessuna altra fonte di finanziamento (es. PNRR, PNC) con eccezione del Conto Termico
- Dotazione iniziale 1.000.000,00



Documentazione obbligatoria

- Relazione L. 10/91
- PFTE, relazione illustrativa, cronoprogramma
- Permitting
- Deliberazione esecutiva degli organi competenti dell'Ente richiedente, di:
 - a) approvazione degli interventi previsti e del PFTE;
 - b) assunzione dell'eventuale impegno di partecipazione finanziaria;
 - c) eventuale dichiarazione attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile;
- Attestazioni del RUP
- Dichiarazione del legale rappresentante in ordine al rispetto dei principi trasversali
- Dichiarazione del Responsabile Finanziario in ordine alla sostenibilità post-progetto
- Informativa Privacy

Finestra d'apertura e concessioni

- La domanda si presenta esclusivamente alla Regione via PEC dal 2 al 18 aprile 2024 protocollo@pec.regione.liguria.it
- Bando a sportello con ordinamento per giornata
- A fronte di valutazione di ammissibilità formale si procede a valutazione di merito secondo la griglia dei criteri, anche premiali, ai fini dell'ordinamento
- A parità di punteggio si posiziona primo chi efficiente più mq
- Istruttoria entro 60 giorni dal ricevimento della domanda
- Il comune assume CUP e CIG
- Settore competente: Energia e Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale

Punteggi e Premialità

- Il tempo di rientro dell'investimento
- La quota di riduzione concomitante di CO2
- L'affidamento diretto
- Etc.



Per info: energia@regione.liguria.it